

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Cerimonia di consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro" ai nuovi Maestri del Lavoro del Lazio e dell'Umbria.

Palazzo del Quirinale - Mercoledì 1 maggio 1996

9.30 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) il Presidente

10.00 della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro ed i nuovi Maestri del Lavoro, con i familiari, che vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli affari militari), nel Salone dei Corazzieri.

10.00 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) gli invitati alla

10.15 cerimonia, che vengono accolti ed avviati per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) nel Salone dei Corazzieri.

10.20 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale, Scalone d'Onore - lato Ufficio per gli affari militari) il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed il Vice Presidente Vicario dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda, i quali vengono accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica ed accompagnati nella Sala di Rappresentanza, dove sono in precedenza convenuti il Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro ed i collaboratori del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia.

10.25 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) i Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, i quali, discesi dalle rispettive vetture nel Cortile d'Onore (lato Ufficio per gli affari militari), vengono accolti da Aiutanti di Campo e da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

10.35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signorina Scalfaro, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge, salendo con l'ascensore del Valentino, nella Manica Lunga, dove viene accolto dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Corazzieri.

Il Capo dello Stato si reca quindi nella Sala di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con le Personalità colà convenute.

Subito dopo, i collaboratori del Presidente della Repubblica si recano nel Salone dei Corazzieri e prendono posto nelle poltrone loro riservate.

10.40 Il Presidente della Repubblica, unitamente ai Presidenti degli Organi Costituzionali, al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, al Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro ed al Vice Presidente Vicario dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda, accede - con ingresso dalla Sala delle Stagioni - nel Salone dei Corazzieri e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, On. Dott. Alfredo Diana;
- indirizzo di saluto del Vice Presidente Vicario dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani di Azienda, Comm. Lorenzo Cafferati;
- discorso del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, On. Luigi Arisio;
- discorso del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Prof. Tiziano Treu;
- discorso del Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica procede quindi alla consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai nuovi Maestri del Lavoro del Lazio e dell'Umbria.

11.50 Ha inizio il concerto del Quintetto Rossini Ottoni di Pesaro.

Al termine, il Presidente della Repubblica consegna ai concertisti una medaglia ricordo.

12.20 Il Capo dello Stato si reca, unitamente agli Ospiti, nel Salone delle Feste, dove viene servito un rinfresco.

12.40 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Personalità presenti, lascia il Salone delle Feste.

Successivamente gli invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore, lasciano il Palazzo del Quirinale.